

ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	– PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI –		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 1 a 9

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEL ERP DI LUCCA

ai sensi del decreto legislativo 8 Giugno 2001 n° 231

PROTOCOLLO PER LA PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI

Testo approvato dal CdA con delibera n° 90 del 14/12/2015

ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	- PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI -		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 2 a 9

Sommario

1.	Premessa	3
2.	Riferimenti legislativi	3
3.	Cause di inconferibilità ed incompatibilità	4
4.	Composizione delle commissioni	5
4.1.	Composizione delle commissioni per la formazione degli elenchi.....	5
4.2.	Composizione delle commissioni di concorso	5
4.3.	Composizione delle giurie e commissioni di gara	6
4.3.1.	Giurie di gara, criterio del massimo ribasso	6
4.3.2.	Commissioni di gara, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	6
4.3.3.	Nomina di personale esterno	7
5.	Atti della commissione.....	7
6.	Obblighi generali e specifici in relazione al Modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs 231/01.	8
6.1.	Divieti per il Presidente ed i membri della commissione (giuria)	8
7.	Partecipazione a commissioni dei Comuni	Errore. Il segnalibro non è definito.



ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	- PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI -		
MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 3 a 9	

1. Premessa

Il presente regolamento disciplina i criteri di composizione nonché le regole di funzionamento delle commissioni nominate dell'ERP LUCCA per:

- lo svolgimento delle procedure di gara ai sensi del codice degli appalti di cui al D.Lgs 163/06 ("Commissioni di gara" e "Giurie di gara"),
- per la formazione degli elenchi ufficiali dell'amministrazione ("Commissioni per la formazione degli elenchi");
- per lo svolgimento di prove di selezione ("Commissioni di selezione").

Tutte le tipologie di Commissioni suddette sono organi straordinari e temporanei dell'Amministrazione aggiudicatrice e non una figura organizzativa autonoma e distinta rispetto ad essa, la cui attività acquisisce rilevanza esterna solo in quanto recepita e approvata dagli organi competenti della predetta Amministrazione; svolge compiti di natura essenzialmente tecnica, con funzione preparatoria e servente rispetto all'Amministrazione appaltante.

La *Commissione di gara* (come da art. 84 del D.Lgs 163/06 per offerte economicamente più vantaggiose) e la *Giuria di gara* (definite anche seggio di gara-offerte al massimo ribasso) è investita della specifica funzione di esame e valutazione delle offerte formulate dai concorrenti, finalizzata alla individuazione del miglior contraente possibile, attività che si concretizza nella c.d. "aggiudicazione provvisoria". La funzione della Commissione e della Giuria di gara si esaurisce soltanto con l'approvazione del proprio operato da parte degli organi competenti dell'Amministrazione appaltante e cioè con il provvedimento di c.d. "aggiudicazione definitiva".

La *Commissione per la formazione degli elenchi* è investita della funzione di esame e valutazione delle richieste di inserimento negli elenchi predisposti dall'Amministrazione (es. elenco professionisti e/o elenco imprese), attività che si concretizza con la predisposizione degli elenchi stessi.

La *Commissione di selezione* è investita delle specifiche funzioni di esame e valutazione dei titoli dei candidati, di svolgimento e correzione delle prove previste dall'avviso di selezione e stesura della graduatoria, da sottoporre ad approvazione da parte degli organi competenti della stazione appaltante. Il presente regolamento, infine, definisce anche le modalità di partecipazione di personale ERP LUCCA alle commissioni regionali previste da normativa.

2. Riferimenti legislativi

- D.Lgs 163/2006 ("Codice dei contratti pubblici"), art. 84 ("Commissione giudicatrice nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa");
- L. 190/12 e Piano Nazionale Anticorruzione – ANAC;
- D.Lgs. n. 39 del 2013 ("Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"), art. 3-("Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione").



ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	- PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI -		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 4 a 9

3. Cause di inconferibilità ed incompatibilità

La nomina a commissioni e giurie di gara è preclusa a coloro i quali sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione).

Ulteriori cause di inconferibilità sono espressamente previste dall'art. 84 del D.Lgs 163/06 relativamente alle gare con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Infine sussistono ulteriori cause di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico, connesse alla presenza di situazioni di conflitto di interesse (anche solo potenziale) rispetto ai partecipanti alla gara o al concorso.

Di conseguenza è necessario che sia resa una preliminare informativa ai Commissari (o testimoni di giuria) sui nominativi dei concorrenti al fine di consentire la valutazione della sussistenza di cause di incompatibilità o astensione che determinano l'immediata revoca dell'incarico e l'integrazione della Commissione (Giuria) con i membri nominati quali sostituti.

Per tutte le predette ragioni all'atto della nomina tutti i membri della commissione (Giuria), compreso il Presidente, sono tenuti a sottoscrivere la dichiarazione allegata al presente regolamento, resa ai sensi del DPR 445/2000. ERP LUCCA si riserva di effettuare verifiche ed accertamenti in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate.

Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di 5 anni (art. 20 del D.Lgs 39/2013).

L'acquisizione della dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

La dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità deve essere resa nel corpo del verbale di insediamento in sede di gara.



ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	– PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI –		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 5 a 9

4. Composizione delle commissioni

4.1. Composizione delle commissioni per la formazione degli elenchi

- a) La Commissione è nominata con apposito provvedimento del Presidente il quale può individuare anche uno o più sostituti in caso di necessità.
- b) È costituita da personale interno.
- c) È composta preferibilmente da 3 membri.
- d) Il Presidente deve essere un Dirigente dell'Amministrazione o, in assenza o impossibilità, un funzionario con inquadramento di Quadro.
- e) I membri interni sono scelti tra dipendenti dell'Amministrazione a tempo indeterminato dotati delle necessarie competenze, assicurando il rispetto della rotazione degli incarichi.
- f) Gli incarichi sono affidati senza corrispettivo.

4.2. Composizione delle commissioni di selezione

- a) La Commissione è nominata con apposito provvedimento del Presidente il quale può individuare anche uno o più sostituti in caso di necessità.
- b) È composta da un numero di membri, compreso il Presidente, non inferiore a tre.
- c) La stessa è presieduta, di norma, da un Dirigente o, in assenza o impossibilità, un funzionario con inquadramento di Quadro ed è composta da due esperti (interni o esterni) nelle materie oggetto del concorso.
- d) Le funzioni di Segretario sono affidate a dipendenti a tempo indeterminato con livello non inferiore a quello messo a concorso, assicurando il rispetto della rotazione degli incarichi.
- e) Gli esperti interni devono essere inquadrati in categoria almeno pari rispetto a quella propria del posto messo a concorso.
- f) Gli esperti esterni sono individuati in persone estranee alla Società, scelte tra dipendenti di altre amministrazioni pubbliche o aziende pubbliche o private, o docenti universitari, liberi professionisti iscritti ad albi o associazioni professionali ove esistenti, con i quali non siano intercorsi rapporti lavorativi o libero professionale negli ultimi 5 anni con l'amministrazione.
- g) Non possono far parte delle Commissioni, né essere segretario, coloro che si trovano nelle seguenti situazioni di incompatibilità con i concorrenti: parenti o affini fino al IV grado civile o soggetti legati da vincoli di coniugio nonché coloro che nello stesso grado, siano parenti od affini di alcuno dei concorrenti o legati da vincoli di coniugio ad alcuno dei medesimi.
- h) Non possono far parte delle Commissioni coloro ai quali è preclusa la possibilità in base a specifiche disposizioni di legge vigenti.
- i) Gli incarichi, per i membri interni, sono affidati senza corrispettivo.
- j) Gli incarichi, per il personale esterno, sono affidati dietro corrispettivo che viene calcolato tenendo conto del criterio del valore medio di mercato (*fair value*) ed indicato all'interno del provvedimento di nomina.



ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	- PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI -		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 6 a 9

4.3. Composizione delle giurie e commissioni di gara

4.3.1. Giurie di gara, criterio del massimo ribasso

- a) La giuria di gara è nominata con apposito provvedimento del Presidente il quale può individuare anche uno o più sostituti in caso di necessità;
- b) Può essere nominata anche prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;
- c) La Giuria è costituita da personale interno;
- d) È composta da un Presidente e da due testimoni;
- e) La funzione di Presidente è svolta da un Dirigente o, in sua assenza o impossibilità¹, da un dipendente dotato delle necessarie competenze e qualifiche professionali;
- f) I testimoni sono scelti tra dipendenti dell'Amministrazione a tempo indeterminato, assicurando il rispetto della rotazione degli incarichi;
- g) La partecipazione alla giuria avviene senza corrispettivo.

4.3.2. Commissioni di gara, criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

- a) Valgono le disposizioni di cui all'art. 84 del D.lgs 163/06.
- b) La commissione è nominata con apposito provvedimento del Presidente il quale può individuare anche uno o più sostituti in caso di necessità;
- c) La commissione è costituita preferibilmente da personale interno; in alcuni casi, come indicato al successivo paragrafo 4.3.3, anche da personale esterno.
- d) La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto dell'affidamento, oltre che dal segretario verbalizzante.
- e) La commissione è presieduta da un Dirigente o, in sua assenza o impossibilità, da un dipendente in possesso delle competenze e qualifiche professionali adeguate alla tipologia di gara e ne possono fare parte dipendenti a tempo indeterminato, assicurando il rispetto della rotazione degli incarichi.
- f) La nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- g) Gli incarichi, per i membri interni, sono affidati senza corrispettivo.
- h) I commissari di gara diversi dal presidente sono selezionati tra i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - che siano competenti nel dominio tecnico/scientifico oggetto della gara;
 - che non abbiano svolto o svolgeranno per lo stesso affidamento ruoli di progettazione, verifica della progettazione, di direzione dei lavori (o direzione dell'esecuzione) o qualsiasi incarico tecnico o amministrativo.

¹ Tra le cause di impossibilità rientrano anche le cause relative alla presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse o di opportunità legate alle attività svolte ed eventuali altri incarichi del Dirigente.



ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	- PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI -		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 7 a 9

4.3.3. Nomina di personale esterno

Nei seguenti casi l'incarico di commissario di gara potrà essere conferito a personale esterno:

- a) accertata carenza in organico di adeguate professionalità;
 - b) negli altri casi previsti dal regolamento di attuazione al D.Lgs.163/2006 in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate:
 - per servizi e forniture:
 - o nel caso di interventi di particolare importanza quali interventi di elevata complessità sotto il profilo tecnologico ovvero interventi caratterizzati dall'utilizzo di prodotti /servizi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - o, in via disgiuntiva,
 - o nel caso di servizi e forniture di importo superiore a 1 milione di €.
 - per lavori: opere e impianti di speciale complessità, o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, caratterizzati dalla presenza in modo rilevante di almeno uno dei seguenti elementi:
 - o utilizzo di materiali e componenti innovativi;
 - o processi produttivi innovativi o di alta precisione dimensionale e qualitativa;
 - o esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistica o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali;
 - o complessità di funzionamento d'uso o necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;
 - o necessità di prevedere dotazioni impiantistiche non usuali.
- ed, in ogni caso, si potrà fare ricorso alla nomina di un commissario esterno, nel caso di lavori di importo superiore ad 25 milioni di €.

Tali commissari esterni sono scelti secondo le previsioni dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006.

Le spese relative alla commissione sono inserite nel quadro economico del progetto e sono calcolate tenendo conto del criterio del valore medio di mercato (*fair value*) e sono stabilite all'interno del provvedimento di nomina.

In caso di rinnovo del procedimento di gara a seguito di annullamento dell'aggiudicazione o di annullamento dell'esclusione di taluno dei concorrenti, è riconvocata la medesima commissione.

Le Commissioni sono nominate secondo criteri di rotazione, fatta salva la necessità di assicurare in via prioritaria la loro composizione sulla base delle competenze richieste dall'oggetto della procedura.

5. Atti della commissione

Il Presidente nominato convoca la prima riunione della Commissione (Giuria). Una volta insediatasi la Commissione (Giuria) accerta la regolarità della propria costituzione e che non sussistono i casi di incompatibilità (vedi par. 4).

Le Commissioni redigono, per ciascuna seduta, il processo verbale, sottoscritto dal Presidente della commissione e da tutti i membri.

L'esame degli atti deve essere svolta sempre alla presenza di tutti i membri della Commissione.



ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	- PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI -		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 8 a 9

Il procedimento della Commissione si conclude con l'aggiudicazione provvisoria (nel caso delle gare), con la formazione degli elenchi (nel caso di formazione degli elenchi) e delle graduatorie (nel caso di concorso).

I documenti relativi, insieme a copia dei verbali, devono essere inviati al RUP che curerà gli adempimenti successivi.

6. Obblighi generali e specifici in relazione al Modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs 231/01.

Nello svolgimento del proprio incarico ciascun membro è tenuto ad osservare strettamente i dettami normativi (in particolare del D.Lgs 163/06 per quanto attiene la correttezza delle procedure di gara), ad operarsi con correttezza, trasparenza nonché a fornire valutazioni eque nel rispetto dei requisiti del bando ed assicurare piena riservatezza per tutta la durata del procedimento.

ERP LUCCA ha adottato un Modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs 231/2001, integrato con le previsioni di cui al Piano Nazionale Anticorruzione.

Nel presente regolamento rilevano, in particolare, i reati di cui all'art. 25 del decreto rubricato *Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione* nonché tutti i restanti reati contro la pubblica amministrazione previsti dal codice penale (Libro II, Titolo II), così come modificati dalla L.190/2012.

Si ricorda che i membri delle commissioni e delle giurie di gara di appalti pubblici rivestono la qualifica di pubblico ufficiale ed, in quanto tali, sono soggetti attivi dei reati sopra menzionati.

6.1. Divieti per il Presidente ed i membri della commissione (giuria)

È espressamente vietato porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che – considerati individualmente o collettivamente – integrino, direttamente o indirettamente, le fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate.

È espressamente vietato adottare qualsiasi comportamento finalizzato ad assicurare un qualsiasi illecito vantaggio alla Società o al destinatario.

Sono espressamente vietati tutti quei comportamenti che possono concretizzarsi in abusi della propria qualità o dei poteri attribuiti per compiere omettere o ritardare atti del proprio ufficio ovvero per compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio, come disciplinati dai reati inseriti nell'art. 25 del D.Lgs 231/01 e, in senso più ampio, della L.190/2012.

È espressamente vietato al Presidente ed ai membri della commissione e giuria di gara accettare ogni forma di utilità da parte di soggetti direttamente o indirettamente interessati alla procedura di gara.

Tutti i membri della commissione e giuria sono tenuti ad adottare comportamenti conformi ai principi etici esposti nel Codice Etico aziendale.

Nel caso in cui nel corso della gestione delle attività descritte nel presente regolamento emergano criticità di qualsiasi natura, il soggetto destinatario ne deve dare immediata informazione all'Organismo di Vigilanza o al responsabile della prevenzione della corruzione, attraverso apposita segnalazione, tramite l'apposito form di segnalazione (vedi allegato 2).



ERP Lucca Srl	MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS 231/2001		
	– PROTOCOLLO PER LE COMMISSIONI –		
	MOG 2.3	REVISIONE N. 1 DEL 14/12/2015	Pag. 9 a 9

7. Partecipazione a commissioni Comunali

Laddove richiesto dai Comuni, dipendenti ERP LUCCA possono essere chiamati a fare parte di commissioni comunali per le assegnazioni degli alloggi di ERP.

Il personale viene individuato dal Presidente del C.d.A. con proprio atto, scegliendo tra i dipendenti a tempo indeterminato, competenti nella materia, assicurando il rispetto della rotazione degli incarichi (la durata dell'incarico non può essere superiore a 3 anni).

Gli incarichi sono affidati con corrispettivo determinato dal Comune stesso / o senza corrispettivo.

8. Allegati

All. 1 Dichiarazione di assenza cause di incompatibilità.



Dichiarazione
commissioni e guirre.c

Allegato 2 Modello per la segnalazione di condotte illecite



modello_segna
_wb.pdf

